

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA RISTRETTA DI DEMOLIZIONE DI IMMOBILI ABUSIVI DISPOSTA, QUALE SANZIONE AMMINISTRATIVA, IN RELAZIONE ALLA VIOLAZIONE DELLE IPOTESI DI CUI ALLE LETTERE B) E C) DELL'ARTICOLO 44 DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 A SEGUITO DI SENTENZA IRREVOCABILE DI CONDANNA EMESSA DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA ORDINARIA

La Procura Generale della Repubblica presso la corte d'Appello di Reggio Calabria, nell'ambito dei procedimenti di abbattimento coattivo a carico di soggetti già destinatari di sentenze di condanna definitiva, ha dato incarico al sottoscritto consulente di individuare -mediante invito a partecipare all'aggiudicazione dell'incarico di demolizione da pubblicare sul sito dell'Ufficio (<http://www.procura.reggiocalabria.giustizia.it>) e direttamente alle imprese di settore iscritte nelle *white list* della Prefettura di Reggio Calabria e in amministrazione giudiziaria disposta a seguito di misura di prevenzione o sequestro emesso dal Tribunale di Reggio Calabria- l'impresa cui affidare -secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a parità di condizioni (e salvo casi particolari da motivare espressamente) - l'incarico di parziale demolizione delle opere di un capannone industriale ubicato in Via Provinciale Sala di Mosorrofa, nel comune di Reggio Calabria, censito al foglio CAT/19, particella 856, per un importo non superiore ad euro 75.900,57 oltre IVA ed oneri di sicurezza.

A tal fine le imprese che intendono partecipare potranno, entro e non oltre giorni 10 dalla pubblicazione della presente manifestazione d'interesse, inviare una pec al seguente indirizzo: giuseppe.barreca@ingpec.eu manifestando l'interesse alla aggiudicazione.

La documentazione necessaria per l'offerta verrà messa a disposizione entro successivi dieci giorni dal ricevimento della pec e l'offerta dovrà pervenire al consulente – sempre tramite pec- entro e non oltre i successivi 20 giorni.

L'incarico è subordinato alle seguenti condizioni:

- 1) il preventivo-offerta dovrà essere compilato dall'Impresa concorrente indicando il prezzo unitario moltiplicandolo per la quantità presunta per ottenere l'importo di ogni singola categoria di lavoro e, quindi, l'importo totale (IVA esclusa) apponendo in calce il timbro e la firma. L'importo del preventivo non potrà superare quello indicato nel computo metrico redatto dal consulente tecnico dell'Ufficio di Procura Generale
- 2) il preventivo-offerta dovrà esplicitamente riportare i tempi di esecuzione previsti (compresivi dello sgombero dal sito dei rifiuti prodotti dalla demolizione) e dovrà essere inviato al consulente tecnico a mezzo PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre i termini suindicati
- 3) le spese relative all'appalto saranno poste a carico dell'Ente territoriale su cui insiste l'immobile abusivo e liquidate da detto Ente attingendo al Fondo per le demolizioni di opere abusive di cui al comma 12 dell'articolo 32 della legge 24 novembre 2003, n. 326, o ad altro eventuale capitolo di spesa regionale o individuato dall'Ente stesso
- 4) i lavori saranno affidati a corpo e non a misura
- 5) l'impresa, in caso di aggiudicazione, dovrà fornire il POS e tutti i documenti necessari a garantire l'esecuzione dei lavori in sicurezza, provvedendo a tutti gli incombeni previsti ai sensi della Legge 81/2008;
- 6) all'offerta dovrà essere allegato il DURC d'impresa in corso di validità
- 7) visto il contesto nel quale si andrà ad operare e le finalità dell'intervento in progetto (demolizione coattiva) è altresì richiesto un separato preventivo per la sorveglianza continua del cantiere 24/24h,
- 8) le imprese, fatta eccezione per quelle iscritte nelle *white list* della Prefettura di Reggio Calabria e in amministrazione giudiziaria disposta a seguito di misura di prevenzione o sequestro emesso dall'A.G., devono –a pena di esclusione- essere in possesso del certificato antimafia

- 9) verranno escluse, per un periodo di anni cinque, le imprese che si aggiudicano l'incarico e, per motivi a loro non imputabili, non lo eseguono o lo eseguono oltre il termine assegnato. In tali casi l'Ente appaltante, su richiesta della Procura della Repubblica di Reggio Calabria, potrà risolvere/rescindere il contratto, fermo restando il risarcimento del danno.
- 10) è inoltre vietato il subappalto e dovrà essere preventivamente richiesto, sin dalla presentazione dell'offerta, l'autorizzazione al nolo con indicazione delle relative ditte
- 11) la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara
- 12) l'offerta non è vincolante per le parti sino alla individuazione della impresa aggiudicatario da effettuarsi – all'esito delle valutazioni delle offerte - con provvedimento della Procura Generale della Repubblica